

Sciopero della fame a staffetta per sostenere Giovanni Falcone

SAN NICOLÒ

Servizio acqua interrotto nella notte tra domani e venerdì



Enia sede di Piacenza informa che dalle 22,30 di domani, giovedì 25 giugno, fino alle 1,30 di venerdì 26 giugno, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in un'area di San Nicolò per consentire la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria alla rete idrica. Le opere, che consistono nella sostituzione di un gruppo di saracinesche di rete, prevedono infatti l'interruzione dell'erogazione dell'acqua alle utenze di via Don Borea, via Masina, via Lampugnana, via Emilia Ovest, via Reggio Calabria, via Napoli, via Grilli, via Bergamaschi, via Riscassi, via Boves e via Marzabotto per tutta la durata dell'intervento. Nelle zone limitrofe alle vie indicate inoltre, potrebbero verificarsi cali di pressione nell'erogazione dell'acqua potabile. Si informa infine che, una volta terminati i lavori, saranno attuate le operazioni di spurgo della rete di acquedotto per pulire le tubature e rimuovere gli eventuali depositi; per qualche ora si potranno quindi verificare fuoriuscite di acqua sporca dai rubinetti fino alla completa pulizia della rete.

In 14 proseguiranno la protesta non violenta per i diritti negati ai nostri connazionali detenuti all'estero. Su Facebook il gruppo fondato da Rocco Zotta e Armando Bronzi conta già 1300 amici

Giovanni Falcone non è solo. Sono molte le persone che accanto a lui combattono perché possa riabbracciare il figlio Angelo, detenuto in India con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti con Simone Nobili. Sono molte persone che condividono la sua pena e la speranza di una soluzione a breve termine, per lo meno, del black out comunicativo che da mesi, ormai, è caduto tra Giovanni e il figlio a cui non è permesso di telefonare a casa.

Molte persone, dicevamo. In prima fila, ora, anche il ministro Franco Frattini con cui l'ex carabiniere, che per anni ha vissuto a Bobbio, ha avuto lunedì un lungo e intenso colloquio da cui è scaturita la decisione di interrompere lo sciopero della fame che Giovanni Falcone portava avanti da 20 giorni. Ieri, poi, Maurizio Bolognetti, segretario dei Radicali Lucani ha annunciato una nuova iniziativa di sostegno: uno sciopero della fame a staffetta per far sentire la voce di chi non può parlare.

«Ad Angelo Falcone, allo stato dell'arte, è di fatto negata la possibilità di poter ricevere visite da parte dei suoi cari. Oggi Angelo non può nemmeno ricevere o effettuare telefonate. Giovanni Falcone sta lottando, e non protestando, per ottenere il rispetto di elementari diritti umani. Giovanni Falcone, dopo l'incontro avuto con il Ministro Frattini nella giornata di lunedì e gli impegni assunti da quest'ultimo, ha deciso di sospendere lo sciopero della fame».

Da qui la decisione. «A partire dalla mezzanotte di domani (oggi, per chi legge, ndr), in 14 continueremo l'iniziativa nonviolenta di Giovanni, con uno sciopero della fame a staffetta della durata di 24-48 ore, per chiedere a tutte le istituzioni lucane di sostenere concretamente la fami-



Giovanni Falcone con la foto del figlio

glia Falcone ed ai parlamentari lucani di fare quanto in loro potere per tutelare, partendo dal Caso Falcone, i diritti negati ai nostri connazionali detenuti all'estero. Sono certo che molti altri cittadini sapranno mobilitarsi per sostenere questa battaglia di civiltà in difesa dei diritti violati. L'invito per tutti ad eleggere a punto di riferimento, per le iniziative in atto, il gruppo "Sosteniamo Falcone", nato su Facebook grazie all'iniziativa di Rocco Zotta e Armando Bronzi; gruppo che al momento conta quasi 1300 sostenitori/adesioni».

Parteciperanno allo sciopero della

fame: Maurizio Bolognetti, 24 ore; Armando Bronzi, 24 ore; Rocco Zotta, 24 ore; Giulio Laurenzi, 24 ore; Erica Vinay, 24 ore; Rosa Flora, 24 ore; Rocco Velluzzi, 24 ore; Michele Finizio, 24 ore; Rocco Perrone, 24 ore; Gianni, Perrino, 24 ore; Antonio Bevilacqua, 24 ore; Ernesto Navazio, 48 ore; Nicola Lapenta (fonte Nuova); Angelo Mauro Calza, 24 ore.

Livia Orrico, la piacentina che aveva iniziato lo sciopero della fame per solidarietà, ha seguito la scelta di Falcone riprendendo a nutrirsi.

(erresse)

Borgonovo

“Mercoledì d'estate”, torna la musica dal vivo

BORGONOVO - Sette bar che per la stagione estiva ospiteranno spettacoli di musica dal vivo: è “Mercoledì d'estate”, la storica rassegna organizzata dal Comune di Borgonovo per ravvivare il paese in un periodo in cui il bel tempo induce la gente ad uscire di casa e a partecipare alle diverse forme di intrattenimento proposte. I “Mercoledì d'estate”, che si inseriscono nel ricco calendario estivo del paese valtidonese, toccheranno i bar Tidone Valley, Roma, Centrale, Country, Baldoabar, Pizzeria Settimo Cielo e Gelateria “La Cremeria”.

La serata di domani prenderà il via alle 21,30 al bar Tidone Valley in via Mottaziana al centro commerciale Coop.

Ad esibirsi sarà una giovane band locale, i Flanger, composta da Fosco Bugoni (chitarra), Lorenzo Pancotti (basso), Chiara Gatti (cantante), Pietro Laneri (chitarra) e Andrea Marucchi (batteria).

Il quintetto, reduce da un'importante rassegna per gruppi emergenti tenutasi lo scorso week end all'Alkatraz di Milano, presenterà un programma di cover blues e brani propri di genere punk-rock.

«Sono contento dell'entusiastica adesione all'iniziativa che anche quest'anno i bar di Borgonovo hanno inteso fornire - fa sapere l'Assessore allo Sviluppo Economico Matteo Lunni - e spero che gli spettacoli proposti, così come le altre iniziative, vengano gradite. Mi fa particolarmente piacere che ad avviare la kermesse sia una band giovanile locale: è un bell'esempio dell'entusiasmo, del divertimento sano ma anche del costante impegno di questi ragazzi, è giusto che iniziative come queste diventino il palcoscenico in cui possano trovar spazio i talenti locali. Ai Flanger l'auspicio che possano presto sfondare come già hanno fatto altri gruppi e cantanti borgonovesi».

San Giorgio

Prima seduta consiliare di Tagliaferri

SAN GIORGIO - Il sindaco Giancarlo Tagliaferri ha convocato la sua prima seduta consiliare per sabato nel Comune di San Giorgio.

All'ordine del giorno della seduta che inizierà alle 10,30, la convalida degli eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale nella consultazione elettorale del 6 e 7 giugno, il giuramento del sindaco e la comunicazione della nomina componenti Giunta comunale. La riunione del Consiglio comunale si terrà nel salone d'onore del castello comunale.

Carpaneto/SERATA DI PREMI



Qui sopra, l'analista sensoriale Osvaldo Murri durante la consegna dei riconoscimenti. A fianco lo staff dell'azienda vitivinicola

Tour del gusto tra sapori antichi e i vini dell'azienda Montesissa

CARPANETO - Un connubio perfetto tra piatti tradizionali e sapori dimenticati. E' stata questa la ricetta vincente della serata di gala che l'altra sera ha visto l'azienda vitivinicola Francesco Montesissa, in località Buffalora a Rezzano di Carpaneto, trasformarsi in un castello illuminato da fiumi di ottimo vino dei Colli Piacentini. Un appuntamento tra buona tavola e cantine storiche per festeggiare il termine del “Tour del gusto”, la lunga serie di tappe enogastronomiche che ha visto il vino dell'azienda gestita da Nicola Montesissa salire in cattedra e dare lezioni enologiche in tutto il nord Italia, da Verona a Cremona, da Milano a Piacenza. Il tour nella cantina di Montesissa è iniziato nel pomeriggio di lunedì con la visita all'azienda e alla cantina storica, tra botti e bottiglie di “Ladro”; nell'area eventi spazio alle premiazioni degli chef e dei ristoranti che in questi mesi hanno abbinato ai piatti il vino di Montesissa.

Tra i premiati, ai quali è andato un raffinato “Vinarello”, dipinto su carta Fabriano con tempera a base di Gutturino, antica tecnica ottocentesca, realizzato dalla pittrice piacentina Maurizia Gentili: Ruben Citarella e Rita Manzi del ristorante “La Corte dei sapori persi” del pavese, Antonio Squeri della trattoria “Squeri” di



Noceto, Maurizio Piacentini e Carlo Gatti della trattoria “La rosa gialla” di Cremona, Luca e Emanuela Cattivelli dell'omonima trattoria piacentina, Claudio e Marco Cesena dell'antica osteria “La Pesa” della Scotina, Stefano Perini del ristorante “L'uliveto di villa Kinzica” di Iseo, Roberto e Marco Magnani dell'osteria “La cuccagna” di Cremona, Francesco Cappellaro de “La vecchia bottega di Borghetto” di Valeggio, nel veronese, Elena Callini e Antonello Oggiano del ristorante “Villa Vaticano” di Cremona e Alessandro Bianchini della trattoria “La mantovanella”. Tra un piatto e l'altro, poi, col coordinamento dell'analista sensoriale Osvaldo Murri, i riconoscimenti

sono andati anche ai giornalisti che hanno seguito il tour, tra i quali: Anna Bonaccina di “Italia a tavola”, Daniele Orlandi di “La voce di Milano”, Marco Ghirardi di “Italia in web e Cremona web”, Antonio Guerrini de “La Provincia di Cremona”, Isabella Redaelli: del settimanale “Più”, Sabina Terzoni de “La Cronaca di Piacenza”, Claudia Molinari di Libertà, Mario Cobellini di “7 gold” e Romeo Ferretti di “Terre del vino”. Premiato per l'occasione col “Vinarello d'oro” anche Luca Castellani, vicepresidente della Strada della Bassa e dei Sapori del Po, per l'intuizione del percorso enogastronomico, ora esempio per Parma, Cremona e le provincie limitrofe.